

Giovedì santo 2019

Cari ragazzi di 5^a elementare, genitori e maestre della Scuola materna e del nido, questa sera tutta la nostra comunità è riunita per riscoprire insieme la sorgente dell'amore che viviamo in tanti gesti di cura, di aiuto, di amicizia tra noi.

Da dove nasce l'amore e il servizio?

Il vangelo di Giovanni appena ascoltato ci dice che **ogni servizio e ogni gesto d'amore** nasce dal gesto che Gesù ha compiuto il giovedì sera di tanti anni fa: *"vi ho dato l'esempio perché anche voi facciate come io fatto a voi"*.

Gesù ci ha amato per primo e così è diventato la sorgente viva di ogni gesto d'amore e di servizio tra noi. La liturgia di questa sera vuole sottolineare questo dono attraverso due segni: **l'olio santo e il grembiule**.

L'olio come sappiamo fortifica, protegge, risana, unge...è il segno della nostra unione con la vita e l'amore di Gesù: uniti a lui come l'olio alla pelle, anche noi riceviamo forza, protezione, amore...per amarci come lui ci ha amato.

Nella nostra vita facciamo tanti gesti di cura e di amore, e se a volte ci capita di sentire che le energie e la volontà di servire viene meno, l'olio di questo giorno santo ci ricorda che siamo uniti...siamo uniti a Gesù per sempre e...per sempre Gesù è con noi ed è la sorgente del nostro amore.

Il grembiule è segno del servizio, lo indossa chi si mette a servizio degli altri. Per Gesù lavare i piedi dei discepoli non è stato solo il gesto di un servo, ma è stato il segno del suo amore umile che si abbassa e accoglie tutto di noi: i doni e i limiti, la bellezza e la miseria, la salute e le ferite...tutto!

Nel Vangelo poi c'è un particolare molto bello: Gesù si è messo il grembiule e non se l'è mai tolto: per dirci che il servizio, ogni

servizio dentro e fuori la famiglia, dentro e fuori la comunità cristiana non è solo una cosa da fare, ma è uno stile di vita, è un modo di amare che ci appartiene 24 ore su 24. Solo così il nostro modo di stare insieme, di crescere, di lavorare, di essere comunità diffonderà il buon profumo del crisma, ovvero di una fraternità davvero cristiana.

L'olio e il grembiule questa sera ci parlano di un altro grande segno... il più grande e importante che dà senso a tutti gli altri: l'eucarestia. E' l'eucarestia la sorgente dell'amore di chi vuole amare per sempre; è l'eucarestia la sorgente di ogni servizio che con umiltà accoglie e si prende cura dell'altro senza umiliarlo. Cari ragazzi continuate a nutrire il vostro cuore con l'eucarestia perché ogni vostro gesto racconti al mondo la bellezza dell'amore di Gesù.

Cari genitori e maestre lasciate che Gesù vi accolga e vi fortifichi nell'eucarestia, e permettetegli di plasmare e sostenere ogni gesto di dedizione e di cura che vivete in famiglia, nel lavoro e anche nella nostra Scuola materna.

Ciascuno di noi, ogni attività, ogni iniziativa parrocchiale è parte della comunità cristiana che ha un cuore vivo e pulsante. Questo cuore è Gesù, presente nell'eucarestia. Questa sera vogliamo ringraziare Dio Padre per il dono dell'eucarestia, perché abbiamo tutto, non ci manca nulla. Nessuno di noi può dire di non avere amore e forza sufficienti per amare gli altri, perché abbiamo Gesù. La sorgente del suo amore e di ogni servizio è per noi, con noi e in noi.

Con gratitudine e con questa consapevolezza ci immergiamo nel triduo pasquale appena iniziato.